



COMUNE DI CANOLO

Provincia di Reggio Calabria

SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

PIANO ECONOMICO DI GESTIONE

DETERMINAZIONE n.ro 02 del 24/02/2015

--- o O o ---

<u>OGGETTO</u>	Liquidazione quota associativa all'ANCI anno 2015.
-----------------------	---

--- o O o ---

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il Decreto del Sindaco n.2 in data 02 gennaio 2015, con il quale lo scrivente è stato nominato Responsabile del Servizio Economico-Finanziario e Tributi;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n.ro 25 del 30/09/2014, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio 2014;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nro 84 del 24/10/2014 esecutiva, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2014 ed assegnate Risorse e Centri di costo allo scrivente;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale nro 04 del 15/01/2015, esecutiva, con la quale, nelle more di approvazione del Bilancio 2015, è stato prorogato il P.E.G. 2014 ed assegnate le relative risorse ai responsabili;

Visto l'art. 163, comma 3 del T.U.E.L. n.267/2000, con il quale viene autorizzato automaticamente l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione 2015;

Visto il decreto del Ministro dell'Interno in data 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014), con il quale è stato differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

Premesso che questo Ente con delibera della G.C. n. 69 in data 05/10/2004 ha aderito all'UNCEM – Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani, con sede nazionale in Roma Via Palestro n.30, in quanto comune interamente montano e facente parte della Comunità Montana della Limina;

Vista la Deliberazione della G. C. n. 12 del 27/02/2012, esecutiva, avente per oggetto “Adesione all'ANCI e liquidazione annualità” con la quale veniva preso atto dell'accordo siglato in data 16/12/2010 tra Anci e Uncem, nel quale veniva stabilito che a partire dall'anno 2011 i comuni precedentemente associati all'UNCEM venivano automaticamente associati all'ANCI, la quale subentrava a tutti gli effetti all'UNCEM con la conseguenza che i comuni aderenti pagheranno solo la quota di associazione all'ANCI, inoltre veniva dato mandato allo scrivente per il pagamento delle quote associative annuali all'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) a partire dall'anno 2012;

Visto che le quote associative ANCI anno 2015 risultano essere uguali a quelle per l'anno 2014 approvate dal Consiglio Nazionale ANCI il 29/01/2014, in cui viene stabilito che per i Comuni con abitanti da 501 a 1000 la quota è pari ad Euro 85,00;

Visto l'avviso di pagamento n.012830L020150001411 del 26/01/2015 da parte di Equitalia Nord SpA acquisito agli atti di questo Ente in data 18/02/2015 al protocollo n.451 e pervenuto alla scrivente in data 20/02/2015, relativo alla quota nazionale di adesione all'ANCI anno 2015 pari ad Euro 85,00 con scadenza 26/02/2015;

Ritenuto dover provvedere al versamento della suddetta quota associativa per l'anno 2015;

Visto l'art. 163 comma 1 del D.Lgs n.267 del 18/08/2000, non si tiene conto della possibilità di spesa in dodicesimi in attesa di approvazione del bilancio, trattandosi di spesa valida per l'anno intero da corrispondere in unica soluzione;

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

- a) il comma 12, in base al quale “nel 2015 gli enti di cui al comma 1 adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria”, fatto salvo quanto previsto dal comma 15 per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione;
- b) il comma 16, in base al quale “In caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria nell'esercizio 2015, gli enti di cui al comma 1 applicano la relativa disciplina vigente nel 2014, ad esclusione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione di cui all'art. 78, per i quali trova applicazione la disciplina dell'esercizio provvisorio prevista dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2”;

Visti gli art. 183 e 184 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

D E T E R M I N A

- 1 - Di dichiarare la narrativa parte integrante del presente atto;
- 2 - di impegnare e liquidare a favore dell' EQUITALIA NORD S.p.A. Agente della Riscossione per la provincia di Verona la somma di € 85,00 a saldo dell'avviso di pagamento n. 012830L020150001411 del 26/01/2015 cod. rav: 08622522276545854 quale quota associativa per l'anno 2015 all'ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani, con sede nazionale in Roma Via dei Prefetti n.46;

- 3 - Di imputare la spesa complessiva pari ad € 85,00 al Cap. PEG 134 del redigendo Bilancio 2015 - che sarà opportunamente dotato della dovuta disponibilità;
- 4 - Di esprimere, a norma dell'art. 147/bis comma 1, del D.Lgs n.267/2000 e smi, il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza Amministrativa del presente provvedimento che viene reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;
- 5 - la presente determinazione viene trasmessa:
 - all'Ufficio Finanziario dell'Ente per i controlli contabili e amministrativi, ai sensi del comma 4 dell'art. 151 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000, divenendo pertanto esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile.-
 - al responsabile della tenuta dell'Albo pretorio per la pubblicazione;
 - al Segretario comunale per la comunicazione alla Giunta Comunale;
- 6 - va inserita nell'apposito fascicolo delle determinazioni tenuto presso questo Servizio;

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO E TRIBUTI
F.to Dott. Giovanni Gulluni**

COMUNE DI CANOLO (RC)

AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

La presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000 in quanto il presente provvedimento non comporta impegni di spesa.

Canolo _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

VISTO: di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs n° 267 del 18/08/2000.

Canolo 24/02/2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario

F.to Dott. Giovanni Gulluni